

| MAC |

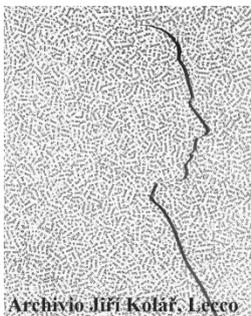
museo d'arte contemporanea  
viale Elisa Ancona 6  
20851 Lissone ~ MB



con il patrocinio di



in collaborazione con

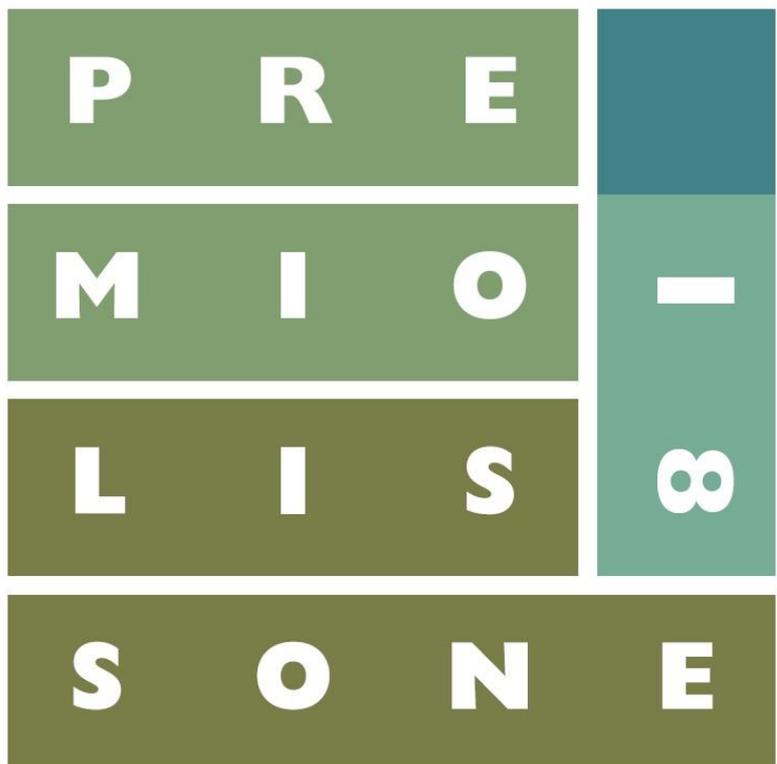
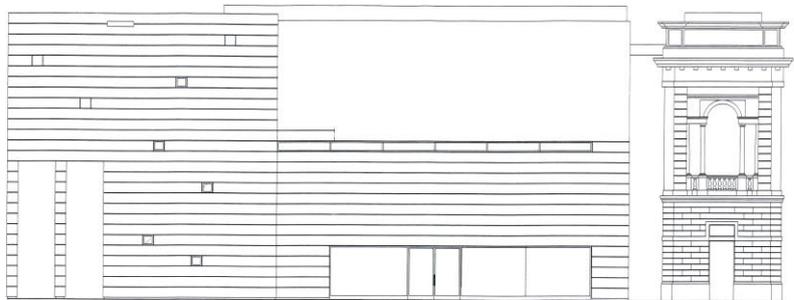


media partner

**exibart**

# INAUGURAZIONE

**1 DICEMBRE 2018** ore 18.00





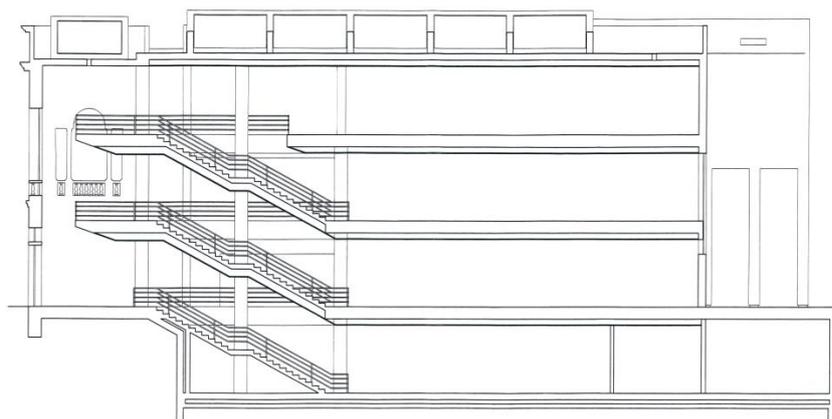
Museo d'Arte  
Contemporanea



Museo



Regione Lombardia

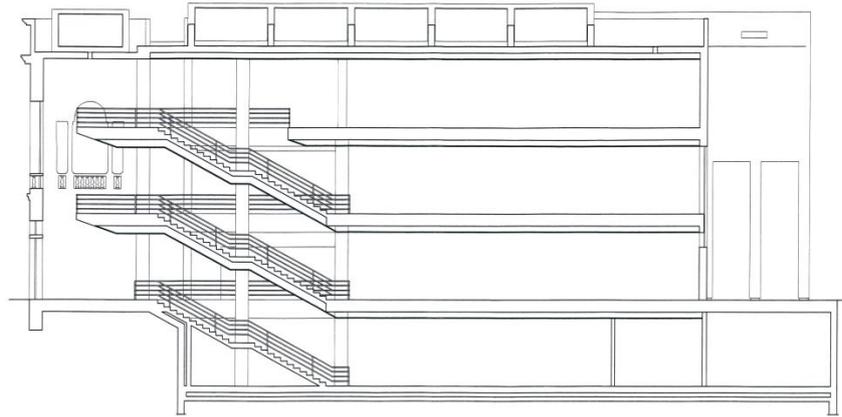


Il nuovo corso del Premio Lissone, che ha una prestigiosa tradizione risalente agli anni Cinquanta e Sessanta, giunge quest'anno alla sua decima edizione. Dopo svariati rivolgimenti nella formula espositiva, nel 2016 il Premio ha introdotto sezioni tematiche che hanno convertito la rassegna in una vera e propria mostra/indagine sulla pittura.

Scegliendo di differenziarsi da analoghi premi d'arte, il Premio Lissone si rinnova per il secondo anno consecutivo, cambiando pelle (come un serpente) e colore (come un camaleonte). Perseguendo nuovi criteri e nuove formule espositive, il nuovo Premio intende aggiornare e migliorare le proprie consuetudini metodologiche. L'edizione 2018 riconferma quindi la formula dell'invito diretto – una prerogativa dello storico Premio Lissone, così come delle edizioni tenutesi dal 2002 al 2007 – essendo indice di esclusività e di prestigio; e oltre che internazionale, l'attuale Premio vuole essere intergenerazionale, con l'obiettivo di affrontare e approfondire le tendenze più attuali della disciplina pittorica.

In particolare, l'edizione 2018 si interroga sul linguaggio meta-pittorico, proponendo due sezioni il cui titolo prende in prestito delle citazioni di Robert Motherwell – «Desidero fare qualcosa di così bello come una tela vuota» – e di Philippe Sollers – «È strano continuare a pensare che la pittura sia fatta per essere vista». Una terza sezione è invece ispirata al celebre aforisma di Barnett Newman – «La scultura è quella cosa su cui inciampi mentre indietreggi per guardare un quadro» – e propone un dialogo serrato, finanche simbiotico tra pittura e scultura.

Una Sala d'Onore è riservata a Jiří Kolář [1914~2002] e alle sue *Ornitologie*, opere in cui si “annida” un piccolo compendio di pittura; attraverso la tecnica dell'intercalage, l'artista ha infatti compenetrato le silhouette di rapaci e lepidotteri con alcuni celebri capolavori della storia dell'arte (da Giotto a Van Eyck, da Ingres a Rousseau e Mondrian).

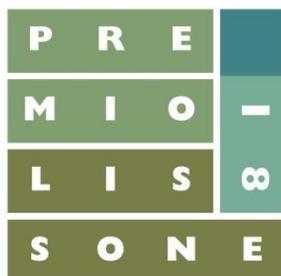
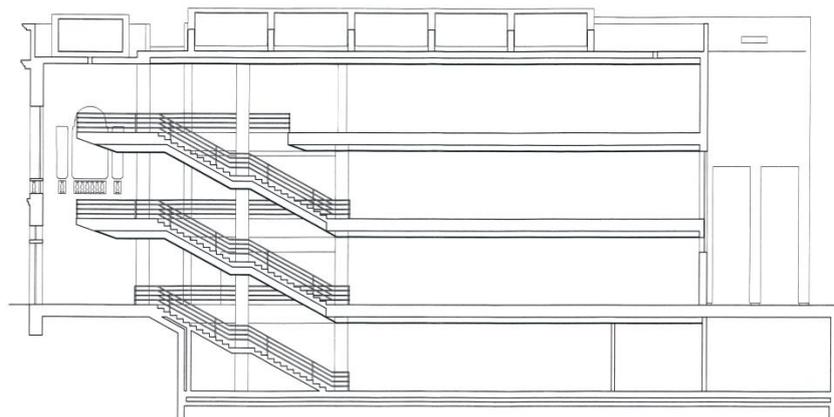


Un secondo omaggio è dedicato a André Masson [1896~1987], e non per caso: ancor oggi non è chiaro se egli abbia effettivamente partecipato al X Premio Lissone. Benché nel catalogo del 1957 non sia riprodotta nessuna opera dell'artista, un suo ritratto fotografico è annoverato tra i partecipanti della rassegna lissonese. A Masson, quindi, è riservata la project room del MAC con un piccolo nucleo di lavori che datano dagli anni Quaranta agli anni Sessanta. Nelle tecniche miste su carta emerge la grande inventiva segnica e sovversiva del Maestro surrealista che negli anni Ottanta rinunciò definitivamente alla pittura per dedicarsi esclusivamente al disegno e all'incisione.

A fianco della pittura, della scultura e del disegno non poteva certo mancare la fotografia. Un particolare encomio spetta infatti a Silvio Wolf per aver concepito un intervento site-specific che avvolge il Museo da entrambi i lati. Suddivisa in due parti, l'installazione *Scala Reale MAC* interagisce con lo spazio architettonico e instaura una relazione col pubblico, così che l'entrare nell'edificio significhi anche entrare nell'opera.

Anche quest'anno è previsto il riconoscimento del Gran Premio della Pittura e di un Premio della Critica, che verranno aggiudicati da una Giuria formata da Marco Meneguzzo, Demetrio Paparoni e Alberto Zanchetta. In conformità con le passate edizioni, il MAC ha inoltre previsto il conferimento di un Premio alla Carriera e di un Premio Stima. Una commissione formata da Matteo Bergamini e Silvia Conta delibererà invece sulla assegnazione di un Premio Editoria che sarà elargito dalla rivista *Exibart*, media partner dell'evento.

Il “coraggio di contraddirsi”, ossia di ammirare senza emulare pedissequamente lo storico Premio Lissone, è un tratto distintivo di questa edizione che si annuncia come la più autorevole e munifica degli ultimi quindici anni.



**1 dicembre 2018**  
**10 febbraio 2019**

orari d'apertura:

mercoledì e venerdì  
10.00~13.00

giovedì  
16.00~23.00

sabato e domenica  
10.00~12.00  
15.00~19.00

chiusure:

24, 25 e 31 dicembre  
1 gennaio 2019



**| MAC |**

viale Elisa Ancona 6  
20851 Lissone ~ MB  
www.museolissone.it  
museo@comune.lissone.mb.it  
+39 039 7397368  
+39 039 2145174

***DESIDERO FARE QUALCOSA DI COSÌ BELLO  
COME UNA TELA VUOTA***

Andrea Carpita — Alexis Harding — Sue Kennington  
Federico Lissoni — Marta Mancini — Alek O.  
Luca Pancrazzi — Lucio Pozzi — Stephen Rosenthal  
Lorenza Sannai — Daniel Sturgis

***È STRANO CONTINUARE A PENSARE  
CHE LA PITTURA SIA FATTA PER ESSERE VISTA***

Helene Appel — Cornelia Badelita — Riccardo Baruzzi  
Bea Bonafini — Sabrina Casadei — Manuele Cerutti  
Gabriele Di Matteo — Francesco Lauretta — Beatrice Meoni  
Vera Portatadino — Vedovamazzei

***LA SCULTURA È QUELLA COSA  
SU CUI INCIAMPI MENTRE INDIETREGGI  
PER GUARDARE UN QUADRO***

Sergio Breviario — David Casini — Davide D'Elia  
Francesca Ferreri — Vera Kox — Sali Muller  
Laura Renna — Florian Roithmayr — Anne Ryan  
Regine Schumann — Silvia Vendramel

***UN UCCELLO CANTA MEGLIO  
SUL PROPRIO ALBERO GENEALOGICO***

omaggio a Jiří Kolář

***IN OGNI CASO UN QUADRO, UN DISEGNO,  
SARÀ PRODIGIO O NULLA***

omaggio a André Masson

**Giurie Premio Lissone 2018**

Marco Meneguzzo — Demetrio Paporoni — Alberto Zanchetta  
Matteo Bergamini — Silvia Conta